



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 436 DEL 26 giugno 2015

Segreteria Generale

OGGETTO: *Affidamento servizio di rassegna stampa quotidiana, nonché monitoraggio dei flussi di agenzie di stampa. Procedura di cottimo fiduciario – ex art. 125, comma 11 d.lgs. 163/2006 e ss.mm. – mediante Richiesta di Offerta (RdO) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Approvazione documentazione.. CIG: 63055364EA (Gara n. 6087472).*

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

Il Responsabile
del procedimento

Il Dirigente
della struttura proponente

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria

Oggetto: *Affidamento servizio di rassegna stampa quotidiana, nonché monitoraggio dei flussi di agenzie di stampa. Procedura di cottimo fiduciario - ex art. 125, comma 11 d.lgs. 163/2006 e ss.mm. - mediante Richiesta di Offerta (RdO) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Approvazione documentazione. CIG: 63055364EA (Gara n. 6087472).*

- VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2012, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013, n. 36 (Riorganizzazione delle Strutture organizzative del Consiglio regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362) e successive modifiche;
- VISTA** la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff dirigenziali presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e, in particolare, la lettera f), del n. 1 dell'Allegato A, che disciplina le competenze della Funzione direzionale di staff "Gare e contratti";
- VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 gennaio 2015, n. 6 con la quale l'avv. Costantino Vespasiano è stato designato allo svolgimento delle funzioni vicarie di Segretario generale del Consiglio regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 40/X dell'8 giugno 2015 (Conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio al dott. Stefano Toschei.) con il quale, a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 24 marzo 2015 (Dott. Stefano Toschei. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio.), è stato conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al cons. Stefano Toschei;
- VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 24 giugno 2015, n. 62 (Conferimento delle funzioni vicarie di Segretario generale all'avv. Costantino Vespasiano) con la quale l'avv. Costantino Vespasiano è stato designato, fino alla data del 10 luglio 2015, allo svolgimento delle funzioni vicarie di Segretario generale del Consiglio regionale;
- CONSIDERATO** che, come precisato nella premessa della deliberazione dell'U.d.P n. 62/2015, il dott. Toschei "*per motivi personali non sarà presente in servizio dal 26*

giugno al 01 luglio 2015” e che, pertanto, in detto periodo l’avv. Vespasiano è chiamato a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 125;

VISTO l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 328;

VISTA la determinazione del Segretario generale vicario n. 186 del 16 marzo 2015 (Servizio di fornitura di rassegna stampa e via web, con consultazione dei relativi contenuti. Proroga del contratto di appalto n. rep. 581 del 24/12/2014 tra il Consiglio regionale e la Telpress Italia S.p.A.. Affidamento incarico per lo svolgimento della procedura di scelta nuovo contraente.), con la quale si provvedeva, tra l’altro, a:

- a) prorogare - nelle more dello svolgimento, ai sensi del d.lgs. 163/2006 e ss.mm., della ordinaria procedura di scelta del contraente e per il tempo strettamente necessario alla stessa e alla stipula del nuovo contratto - di novanta giorni, decorrenti dal 1° aprile 2015, il contratto di appalto n. rep. 581 del 24/12/2014, stipulato in data 07/07/2014, scaduto il 31 marzo 2015, tra il Consiglio regionale e la Telpress Italia S.p.A., società aggiudicataria del servizio di rassegna stampa quotidiana e via web, nonché di consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa, per effetto della procedura di cui alle determinazioni del Segretario generale *pro-tempore* n. 937 del 27 dicembre 2013 e n. 264 del 2 aprile 2014;
- b) incaricare il dirigente della Funzione direzionale di staff “Gare e contratti”:
 - dello svolgimento - ai sensi dell’articolo 125 d.lgs. 163/2006 e ss.mm. - della ordinaria procedura di scelta del contraente per l’affidamento, della durata di un anno, del servizio di fornitura di rassegna stampa quotidiana e via web e di consultazione dei relativi contenuti, nonché di consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa;
 - della predisposizione dello schema di contratto inerente l’acquisizione del servizio di cui sopra;
- c) stabilire che per l’anno 2015 l’importo complessivo della spesa per l’acquisizione del servizio in questione non debba superare l’importo assunto a base d’asta con la determinazione del Segretario generale *pro-tempore* n. 937 del 2013, ossia di euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre l’IVA di legge;
- d) stabilire che alla copertura della spesa per l’acquisizione del servizio di che trattasi, sia nel periodo di proroga che a seguito dello

svolgimento della procedura di scelta del contraente per il nuovo affidamento, si provvede attraverso lo stanziamento di cui al capitolo U00045 del bilancio di previsione 2015-2017 del Consiglio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

ATTESA

la significativa rilevanza per gli organi consiliari del servizio di fornitura e consultazione della rassegna stampa quotidiana, nonché monitoraggio dei flussi di agenzie di stampa, ossia strumenti di informazione indispensabili per la conoscenza, anche in tempo reale, di avvenimenti riguardanti, tra l'altro, la vita politica e amministrativa in ambito nazionale e regionale;

VERIFICATO

che risulta possibile, per l'affidamento del servizio di cui alla presente determinazione, attivare apposita procedura in economia mediante cottimo fiduciario con Richiesta di Offerta (RdO) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), essendo sullo stesso MEPA attivo il bando di abilitazione denominato "Servizi di informazione";

VALUTATO

che

- gli operatori economici abilitati presso la CONSIP S.p.A. a presentare i propri cataloghi o listini nell'ambito del MEPA sono necessariamente in possesso dei requisiti di moralità e della capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale conformi alla normativa vigente;
- nel MEPA è possibile scegliere - mediante un confronto concorrenziale delle offerte presentate dagli operatori economici abilitati a cui è stata rivolta la RdO - l'offerta che meglio risponde alle esigenze dell'Amministrazione;
- il ricorso al MEPA favorisce soluzioni operative trasparenti, immediate, facilmente sviluppabili e consente, inoltre, di snellire la procedura di acquisizione e ridurre i tempi e costi di acquisto;

RITENUTO

pertanto di dover indire una procedura in economia mediante cottimo fiduciario - ex art. 125, comma 11 d.lgs. 163/2006 e ss.mm. - attraverso il MEPA - ex art. 328 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm. - con RdO rivolta agli operatori economici abilitati presso la CONSIP S.p.A., selezionati dal Responsabile unico del procedimento (RUP) tra quelli operanti nel territorio regionale, per l'affidamento del servizio di fornitura e consultazione della rassegna stampa quotidiana, nonché monitoraggio dei flussi di agenzie di stampa, nei termini di seguito precisati:

:

- a) spesa complessiva annua del servizio (importo a base d'asta) stabilita in euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre l'IVA al 22 per cento;
- b) durata dell'affidamento del contratto pubblico di servizio stabilita in mesi 12 (dodici);
- c) aggiudicazione del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e 84 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm. e dell'art. 283 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm.;
- d) punteggi da applicare: "Qualità" massimo punti 70; "Prezzo" massimo punti 30;

- RITENUTO** inoltre, a tal fine, di dover integrare la RdO con la seguente documentazione, da approvare sotto forma di allegati alla presente determinazione:
- a) Allegato I - Capitolato tecnico;
 - b) Allegato II - Disciplinare di gara;
- RITENUTO** altresì di dover individuare quale RUP della procedura di affidamento ed esecuzione del contratto pubblico di servizi di cui alla presente determinazione il dott. Aurelio Lo Fazio, nella propria qualità di dirigente della Funzione direzionale di staff “Gare e contratti”, in possesso dei necessari requisiti di professionalità e idoneità tecnica;
- ATTESO** che alla copertura della spesa per l’acquisizione del servizio si provvede, per la durata dell’affidamento del relativo contratto, attraverso lo stanziamento di cui al capitolo U00045 del bilancio di previsione 2015-2017 del Consiglio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010 , n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 3, comma 5;
- ATTESO** che, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato attribuito per la procedura di affidamento di cui alla presente determinazione, dall’Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) il seguente codice identificativo di gara (CIG): 63055364EA (Gara n. 6087472);
- VISTO** l’articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)) e successive modifiche;
- VISTA** la delibera dell’ANAC n. CP - del 9 dicembre 2014 (Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2015) che, in attuazione del menzionato art. 1, commi 65 e 67 della l. 266/2005 e ss.mm., ha stabilito - in ragione degli importi posti a base di gara, con esclusione dell’IVA - gli ammontari annui della contribuzione dovuta, per ciascuna procedura di scelta del contraente relativa a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dai soggetti pubblici sottoposti alla vigilanza della stessa Autorità;
- ATTESO** che l’Amministrazione procederà, ai sensi dell’art. 38 del d.lgs 163/2006 e ss.mm., alla verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, subordinando l’efficacia dell’aggiudicazione all’esito positivo di tali controlli;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 37;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di indire una procedura in economia mediante cottimo fiduciario - ex art. 125, comma 11 d.lgs. 163/2006 e ss.mm. - con Richiesta di Offerta (RdO) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - ex art. 328 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm. - rivolta agli operatori economici abilitati presso la CONSIP S.p.A., selezionati dal Responsabile unico del procedimento (RUP) tra quelli operanti nel territorio regionale, per l'affidamento del servizio di fornitura e consultazione della rassegna stampa quotidiana, nonché monitoraggio dei flussi di agenzie di stampa, nei termini di seguito precisati:
 - a) spesa complessiva annua (importo a base d'asta) del servizio stabilita in euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre l'IVA al 22 per cento;
 - b) durata dell'affidamento del contratto pubblico di servizio stabilita in mesi 12 (dodici);
 - c) aggiudicazione del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e 84 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm. e dell'art. 283 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm.;
 - d) punteggi da applicare: "Qualità" massimo punti 70; "Prezzo" massimo punti 30;
3. di approvare, al fine di integrare la RdO di cui al punto 2, la seguente documentazione sotto forma di allegati alla presente determinazione:
 - a) Allegato I - Capitolato tecnico;
 - b) Allegato II - Disciplinare di gara;
4. di stabilire che l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs 163/2006 e ss.mm., alla verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo di tali controlli;
5. di individuare quale RUP il dott. Aurelio Lo Fazio, nella propria qualità di dirigente della Funzione direzionale di staff "Gare e contratti", in possesso dei necessari requisiti di professionalità e idoneità tecnica;
6. di dare atto che alla copertura della spesa per l'acquisizione del servizio si provvede, per la durata dell'affidamento del relativo contratto, attraverso lo stanziamento di cui al capitolo U00045 del bilancio di previsione 2015-2017 del Consiglio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di impegnare sul cap. U00045 - U.1.03.02.02.004 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità, la spesa per l'affidamento del servizio di cui alla presente determinazione per un importo stabilito, in via presuntiva, in euro 10.000,00 (diecimila/00), oltre l'IVA al 22 per cento pari a euro 2200,00 (duemiladuecento/00) - quest'ultima da riversare all'Erario, all'atto del pagamento, sul cap. 100063-9.01.99.99.999 -, per una somma complessiva pari a euro 12.200,00 (dodicimiladuecento/00), prenotando, sul medesimo capitolo, la somma che residuerà, in termini di differenza, a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, che verrà impegnata con successivo provvedimento nel corso dell'esercizio finanziario 2016;
8. di impegnare, al fine della copertura dell'eventuale spesa per la contribuzione dovuta - ex art. 1, commi 65 e 67 della l. 266/2005 e ss.mm. - a favore dell'ANAC per la procedura di scelta del contraente oggetto della presente determinazione, la somma di euro 30,00 (trenta/00) attraverso lo stanziamento di cui al capitolo U00019-U.1.03.02.16.999 del bilancio di previsione 2015 del Consiglio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dare atto che, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC, da riportare negli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere per la fornitura del servizio di cui alla presente determinazione, è il seguente: n. CIG:63055364EA (Gara n. 6087472);

10. di rinviare ad altro provvedimento, successivo alla scadenza del termine di presentazione delle offerte tecniche ed economiche, la nomina della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
11. di pubblicare il presente atto nell'apposita sottosezione "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Il Segretario generale vicario

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteriagenerale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteriagenerale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

PROCEDURA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA E CONSULTAZIONE DELLA RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA, NONCHÉ MONITORAGGIO DEI FLUSSI DI AGENZIE DI STAMPA

ALLEGATO I - CAPITOLATO TECNICO

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende, tutti i giorni - festivi e prefestivi compresi - nei termini e con le modalità definite nei successivi paragrafi, la fornitura e consultazione di una rassegna stampa quotidiana dei quotidiani e periodici cartacei, delle emittenti radiotelevisive nazionali e locali della regione e dei principali siti web di informazione nazionali e regionali, nonché la ricezione, ricerca e consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa tramite un sistema tecnologico denominato "concentratore" di notizie di agenzie di stampa.

2. RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

Il servizio di rassegna stampa quotidiana consiste nel monitoraggio di tutte le testate nazionali, delle edizioni della cronaca di Roma e delle cronache provinciali e locali, delle testate regionali e provinciali, dei periodici a diffusione nazionale, delle riviste specializzate, della free press, delle principali testate della stampa estera, delle emittenti radio-televisive nazionali e locali della regione e dei principali siti web di informazione nazionali e regionali.

La rassegna deve comprendere tutti gli articoli e i servizi di quotidiani, periodici cartacei, di radio e/o tv e di siti web di informazione che citano il Presidente e i Vice Presidenti del Consiglio regionale, i Consiglieri Segretari, gli altri Consiglieri regionali, il Presidente della Regione, la Giunta regionale, gli Assessori, gli Enti dipendenti dalla Regione, gli organi politico-istituzionali del Consiglio regionale e gli organi autonomi che a esso fanno capo, le Società e gli altri Enti privati a partecipazione regionale.

La rassegna stampa quotidiana si articola in tre distinte parti:

- la rassegna dei quotidiani e dei periodici cartacei;
- la rassegna delle emittenti radiotelevisive nazionali e locali della regione;
- la rassegna dei principali siti web di informazione nazionali e regionali.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

2.1 Rassegna dei quotidiani e dei periodici cartacei.

La rassegna dei quotidiani e dei periodici cartacei:

- a) deve conformarsi alle indicazioni dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale, di seguito denominato Ufficio Stampa, in ordine a chiavi e criteri per la selezione degli articoli che la compongono, nonché all'elenco e ordine delle sezioni tematiche in cui articolare la stessa;
- b) deve essere a colori e preconfezionata integralmente - costituendo in tal modo un prodotto finito e pronto per l'eventuale stampa a colori -, ordinata sulla base delle indicazioni dell'Ufficio Stampa e suddivisa in sezioni tematiche in modo che lo stesso Ufficio Stampa possa disporre di un prodotto finito, pronto per la successiva e definitiva lavorazione (attività di editing) e pubblicazione. A tale ultimo riguardo, l'Ufficio Stampa, nella fase di editing ed eventualmente successivamente alla pubblicazione della rassegna fornita, deve essere posto nelle condizioni di compiere le normali operazioni di organizzazione della stessa (selezione, deselegione, riordino, raggruppamento degli articoli per data, testata o sezione, correzioni o modifiche dei titoli degli articoli, dei nomi degli autori, degli argomenti, gestire la visibilità, salvare o eliminare gli articoli, ecc.). Il Fornitore deve corrispondere alle eventuali richieste dell'Ufficio Stampa di adeguamento dell'interfaccia di amministrazione e gestione della rassegna. Il Fornitore deve altresì mettere a disposizione dell'Ufficio Stampa, in area riservata, il registro degli accessi e delle operazioni di gestione della rassegna, nonché le statistiche relative ai visitatori della stessa;
- c) deve presentare i file degli impaginati con le seguenti caratteristiche: formato immagine pdf, formato Ocr automatico (riconoscimento ottico dei caratteri) associato al formato pdf e risoluzione delle immagini di almeno 300 dpi. Ciascun documento deve contenere le seguenti informazioni: testata quotidiano o periodico, data rassegna, argomento, data articolo, titolo - con eventuali occhielli, sommari e catenacci -, immagini, grafiche, tabelle associate, numero di pagina del quotidiano o periodico da cui è stato estratto l'articolo, numero di pagine del documento, nome e cognome (e/o sigla e/o pseudonimo) dell'autore quando presente, riproduzione e miniaturizzazione dell'intera pagina di giornale con evidenziazione del posizionamento dell'articolo in pagina, segnalazione di eventuale richiamo in prima pagina di un articolo interno. Tutti gli articoli selezionati dall'utente devono essere raggruppati per costituire le rassegne in formato A4. Ciascuna pagina della rassegna deve presentare il logo del Consiglio regionale;
- d) deve presentare, all'interno degli articoli, al solo fine di editing, l'evidenziazione "personalizzata" delle parole chiave indicate dall'Ufficio Stampa, parole che possono essere variate o implementate secondo le indicazioni dello stesso Ufficio Stampa, senza variazioni del costo del servizio;
- e) deve essere corredata di un indice ipertestuale degli articoli (ogni titolo deve linkare alla pagina corrispondente), in cui devono essere riportati data, nome della testata, titolo, autore ove presente (con l'indicazione di nome e cognome e/o della sigla e/o dello pseudonimo) e suddivisa in

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

sezioni tematiche. Nella versione stampabile, l'indice deve precedere la rassegna, indicando gli articoli selezionati dall'utente, con relativa testata, titolo, autore, numero di pagina e corrispondente sezione;

f) deve contenere, in apertura, le prime pagine dei principali quotidiani nazionali, comprese quelle delle edizioni romane, ove presenti;

g) deve contenere, oltre agli articoli indicati nel secondo periodo del paragrafo n. 2, anche quelli di scenario sugli argomenti di interesse del Consiglio e della Giunta regionale (ad es. notizie, anche di carattere nazionale, inerenti le competenze della Regione, la sua attività di governo e legislativa, nonché notizie di rilevanza regionale relative agli Enti locali territoriali e altre Istituzioni che insistono sul territorio regionale, con particolare riguardo a Roma Capitale e alla Città Metropolitana);

h) deve essere strutturata in sezioni tematiche contenenti articoli che presentano citazioni, interventi, interviste, dati riportati in forma tabellare, locandine e annunci pubblicitari relativi agli argomenti indicati, attingendo a tutte le fonti cartacee di cui al paragrafo 2. Si indicano di seguito, a mero titolo esemplificativo, le sezioni tematiche d'interesse:

- PRIME PAGINE;
- PRIME PAGINE - CRONACA DI ROMA;
- PRIMO PIANO¹;
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE;
- CONSIGLIO REGIONALE;
- PRESIDENTE DELLA REGIONE E GIUNTA REGIONALE;
- SANITA';
- LAZIO²;
- ECONOMIA REGIONALE;

¹ Sezione ad uso esclusivo dell'Ufficio Stampa, che provvede a trasferire al suo interno gli articoli ritenuti più importanti.

² Opzionale, attivabile su decisione dell'Ufficio Stampa.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

- ROMA CAPITALE;
- CITTA' METROPOLITANA DI ROMA;
- PROVINCIA DI LATINA;
- PROVINCIA DI FROSINONE;
- PROVINCIA DI VITERBO;
- PROVINCIA DI RIETI;
- POLITICA NAZIONALE;
- ECONOMIA NAZIONALE;
- ESTERI;
- EDITORIALI E COMMENTI.

Tale elenco è suscettibile di variazioni/integrazioni, in relazione a nuove e diverse sopravvenute esigenze, senza che da ciò derivi alcun onere aggiuntivo. All'interno delle sezioni tematiche, al fine di facilitare l'editing da parte dell'Ufficio Stampa, gli articoli della rassegna devono poter essere classificati per argomenti (es. ambiente, lavoro, sanità, istruzione, formazione professionale, ecc.);

i) deve essere fornita giornalmente per tutto l'anno solare, esclusi i soli giorni in cui i giornali non sono in edicola. Nei giorni feriali, per consentire l'editing e la successiva pubblicazione da parte dell'Ufficio Stampa, deve essere trasmessa completa per via telematica entro le ore 7:00, fermo restando che i ritagli devono affluire in modo costante e continuativo fino all'orario di completamento della rassegna stessa. Nei giorni festivi e prefestivi, alla pubblicazione della rassegna completa provvede, entro le ore 8:00, direttamente il fornitore. In tali giorni deve essere inviata all'Ufficio Stampa, contestualmente alla pubblicazione, una email di notifica;

l) deve essere integrata in qualunque momento, successivamente agli orari di cui alla lettera i), con articoli mancanti e/o espressamente segnalati dall'Ufficio Stampa (compresi eventuali documenti giornalistici provenienti da fonti diverse da quelle monitorate, quali le agenzie di stampa);

m) deve essere consultabile 24 ore al giorno, senza alcuna limitazione. La consultazione deve avvenire via web, per un numero indefinito di utenti intranet, e da remoto tramite credenziali rilasciate dal Fornitore. Per tutta la durata della fornitura deve essere costituito un archivio

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

contenente le rassegne stampa giornaliere, accessibile via web, senza alcuna limitazione, con possibilità di effettuare ricerche per chiavi e filtri su tutti i contenuti. Più specificamente, deve essere possibile effettuare le ricerche sia sui documenti contenuti nella rassegna del giorno che su quelli racchiusi in archivio, per: testata, data, pagina, autore, argomento e per parola presente nel titolo e nel testo dell'articolo (ricerca *full-text*). I diversi campi di ricerca sono considerati in AND tra loro. Nei campi data, testata e data rassegna deve essere possibile specificare gli operatori di relazione: maggiore, minore e intervallo tra due date. La ricerca può essere avviata utilizzando più parametri contemporaneamente, associando, per esempio, la testata con la data (anche con un intervallo temporale), la rubrica, l'autore. Nel campo "ricerche per parola" deve essere possibile inserire una o più parole combinandole con gli operatori logici AND, OR e NOT. All'interno del canale di ricerca devono essere trattate indistintamente le lettere maiuscole e minuscole e devono essere consentite ricerche per radice di parola, per parola puntuale e per espressione esatta. Le parole inserite vengono ricercate in tutto l'archivio, secondo un ordine cronologico. Il sistema deve fornire come prima risposta il numero di articoli che soddisfano le specifiche richieste. A fronte di tale risposta, l'utente può visualizzare l'elenco degli articoli risultato della ricerca oppure formulare una nuova ricerca, riprendendo i parametri impostati e modificandoli. Il Fornitore deve rendere disponibile, altresì, una banca dati nell'ambito della quale sia possibile effettuare la ricerca degli articoli per autore. L'archivio relativo al periodo di fornitura del servizio deve essere consegnato, alla scadenza del relativo contratto, al Consiglio regionale, in un formato compatibile per la migrazione dei dati ad altra applicazione di eventuale successivo Fornitore. L'archivio delle rassegne stampa del Consiglio regionale deve essere consultabile on line per un periodo di tempo almeno pari a 6 (sei) mesi dopo la scadenza del contratto;

n) deve essere accessibile in modo tale che l'interfaccia di consultazione offerta ottemperi a tutti i requisiti tecnici indicati dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.), con categoria AAA, dalla normativa vigente e dai requisiti stabiliti da DigitPA. Deve essere fornita anche la versione testuale di tutti i documenti che compongono la rassegna stampa, così come previsto dalla stessa l. 4/2004;

o) deve essere stampabile, salvabile e inviabile via email dagli utenti abilitati, in forma completa o selezionata, in pdf e dotata di indice. Inoltre, deve poter essere inviata anche come solo indice di link;

p) deve poter essere accessibile e consultabile, senza userid e password, tramite la rete intranet del Consiglio regionale, garantendo agli utenti la possibilità di effettuare le stesse operazioni di cui alla lettera o);

q) può essere inviata entro le ore 7:00 - tramite email e sulla base delle indicazioni dell'Ufficio Stampa - a un determinato numero di utenti;

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

r) deve essere accessibile e visualizzabile anche da remoto, attraverso dispositivi fissi, mobili o altri analoghi sistemi portatili, per chi in possesso di credenziali (username e password). L'abilitazione ad accedere alla rassegna, rilasciata dal Fornitore su indicazione del Consiglio regionale, deve consentire agli utenti abilitati la personalizzazione e/o il recupero delle proprie credenziali.

L'Ufficio Stampa deve poter disporre di un'App specifica per apparati dei principali sistemi operativi, configurata per la visione, l'editing e la successiva pubblicazione della rassegna dei quotidiani e dei periodici cartacei. L'applicazione deve, altresì, prevedere la possibilità di:

- editare la rassegna da remoto;
- selezionare e inviare articoli sia in formato testo che in formato immagine;
- inviare l'articolo in allegato o il solo indice con il link.

Il servizio di rassegna dei quotidiani e dei periodici cartacei deve comprendere anche la fornitura, su dvd o cd, con cadenza trimestrale, delle rassegne pubblicate. Il materiale archiviato è di proprietà del Consiglio regionale che lo utilizza secondo le proprie esigenze.

2.2 Rassegna delle emittenti radiotelevisive nazionali e locali della regione.

La rassegna delle emittenti radiotelevisive nazionali e locali della regione:

- a) deve conformarsi alle indicazioni dell'Ufficio Stampa in ordine a chiavi e criteri per la selezione dei servizi da inserire, nonché all'elenco e ordine delle sezioni in cui si articola;
- b) deve essere confezionata in modo dinamico, secondo il flusso delle trasmissioni e pubblicata direttamente. Deve essere possibile per l'Ufficio Stampa - nella fase successiva alla pubblicazione - compiere le normali operazioni di organizzazione e gestione. Contestualmente alla pubblicazione, il Fornitore invia una email di 'alert' all'Ufficio Stampa contenente la segnalazione dei singoli servizi delle testate monitorate, inclusi i titoli di apertura di tutte le edizioni quotidiane del Tgr Lazio (radio e tv). Le email devono contenere l'indicazione dell'emittente radio-televisiva, l'orario del passaggio, il conduttore, una breve sintesi descrittiva del servizio e i collegamenti ipertestuali per la visione e download dei file multimediali;
- c) deve contenere file multimediali visualizzabili/ascoltabili in formato compatibile con i principali sistemi operativi;
- d) deve essere consultabile 24 ore al giorno, senza alcuna limitazione. Per tutta la durata della fornitura deve essere costituito un archivio contenente le rassegne giornaliere, accessibile via web, senza alcuna limitazione, con possibilità di effettuare ricerche sulle chiavi per testata, data, autore e per parola presente nel titolo. L'archivio relativo al periodo di fornitura del servizio deve essere consegnato, alla scadenza del relativo contratto, al Consiglio regionale, in un formato compatibile per la migrazione dei dati ad altra applicazione di eventuale successivo Fornitore. L'archivio delle rassegne del Consiglio regionale deve essere consultabile *on line* per un periodo di tempo almeno pari a 6 (sei) mesi dopo la scadenza del contratto;

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

- e) deve essere accessibile in modo tale che l'interfaccia di consultazione offerta ottemperi a tutti i requisiti tecnici indicati dalla l. 4/2004, con categoria AAA, dalla normativa vigente e dai requisiti stabiliti da DigitPA;
- f) deve essere inviabile via email dagli utenti abilitati, completa o selezionata, in forma di indice di link;
- g) deve essere accessibile e consultabile, senza userid e password, tramite la intranet del Consiglio regionale;
- h) deve essere accessibile e visualizzabile anche da remoto, attraverso dispositivi fissi, mobili o altri analoghi sistemi portatili, per chi in possesso di credenziali (username e password). L'abilitazione ad accedere alla rassegna, rilasciata dal Fornitore su indicazione del Consiglio regionale, deve consentire agli utenti abilitati la personalizzazione e/o il recupero delle proprie credenziali.

2.3 Rassegna dei principali siti web di informazione nazionali e regionali

La rassegna dei principali siti web di informazione nazionali e regionali:

- a) deve conformarsi alle indicazioni dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale in ordine a chiavi e criteri per la selezione dei collegamenti ipertestuali da inserire, nonché all'elenco e ordine delle sezioni in cui si articola;
- b) deve essere confezionata in modo dinamico, secondo il flusso della pubblicazione *on line* dei vari siti e pubblicata direttamente. Deve essere possibile per l'Ufficio Stampa - nella fase successiva alla pubblicazione - compiere le normali operazioni di organizzazione e gestione;
- c) deve essere consultabile 24 ore al giorno, senza alcuna limitazione. Per tutta la durata della fornitura deve essere costituito un archivio contenente le rassegne giornaliere, accessibile via web, senza alcuna limitazione, con possibilità di effettuare ricerche sulle chiavi per testata, data, autore e parola. Tale archivio, relativo al periodo di fornitura del servizio, deve essere consegnato a fine contratto al Consiglio regionale, in un formato compatibile per la trasmigrazione dei dati ad altra applicazione di eventuale successivo fornitore completo di tutte le pagine a cui rinviano i collegamenti ipertestuali oggetto di rassegna;
- d) deve essere accessibile in modo tale che l'interfaccia di consultazione offerta ottemperi a tutti i requisiti tecnici indicati dalla l. 4/2004, con categoria AAA, dalla normativa vigente e dai requisiti stabiliti da DigitPA;
- e) deve essere inviabile via email dagli utenti abilitati, completa o selezionata, in forma di indice di link;
- f) deve essere accessibile e consultabile, senza userid e password, tramite la intranet;
- g) deve essere accessibile e visualizzabile anche da remoto, attraverso dispositivi fissi, mobili o altri analoghi sistemi portatili, per chi in possesso di credenziali (username e password). L'abilitazione ad accedere alla rassegna, rilasciata dal Fornitore su indicazione del Consiglio regionale, deve consentire agli utenti abilitati la personalizzazione e/o il recupero delle proprie credenziali.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

3. Relazione tecnica, assistenza, formazione e aggiornamento tecnico e innovazioni.

In sede di Offerta Tecnica deve essere prodotta una “Relazione tecnica”, descrittiva della soluzione proposta, in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, dalla quale si evincano in modo completo le caratteristiche dei prodotti offerti con particolare riferimento ai requisiti funzionali indicati nel presente Capitolato Tecnico; il documento deve essere sufficientemente dettagliato allo scopo di poterne valutare i requisiti, fermo restando l’impegno del Fornitore all’osservanza del presente capitolato.

Il servizio di assistenza deve essere erogato per l’intera durata contrattuale. Il Fornitore deve garantire, in particolare, le seguenti attività:

- la gestione di problematiche tecniche e sistemistiche, tramite assistenza telefonica, dalle ore 07.00 alle ore 19.00, dal lunedì al venerdì; dalle ore 07.00 alle ore 13.00 nei giorni prefestivi e festivi. Il Fornitore deve assicurare la tempestiva risoluzione dei problemi al fine di rispettare i tempi di produzione previsti per l’erogazione dei servizi oggetto della fornitura;
- la gestione dei contenuti della rassegna stampa quotidiana, tramite assistenza telefonica e via email dalle ore 07.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì; dalle ore 08.00 alle ore 13.00 per i giorni prefestivi e festivi;
- la gestione dei contenuti del monitoraggio dei flussi di notizie rilevate dai canali radio-televisivi, tramite assistenza telefonica e via email, dalle ore 07.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì; dalle ore 08.00 alle ore 13.00 per i giorni prefestivi e festivi;
- la disponibilità di un Referente del servizio per comunicazioni, segnalazioni e quant’altro necessario per la completezza del prodotto “Rassegna Stampa Quotidiana”.

Il servizio deve comprendere la formazione e l’aggiornamento tecnico richiesti a favore degli utenti. Eventuali innovazioni o proposte aggiuntive/migliorative del servizio possono essere prese in considerazione nella misura in cui non comportino oneri aggiuntivi per il Consiglio regionale.

4. SERVIZIO DI RICEZIONE, RICERCA E CONSULTAZIONE DI NOTIZIARI E NEWS DI AGENZIE DI STAMPA TRAMITE UN CONCENTRATORE DI NOTIZIE.

Il servizio prevede la fornitura di un sistema tecnologico denominato “concentratore” di notizie di agenzie di stampa per l’immediata consultazione di notiziari e news delle agenzie di stampa con le quali il Consiglio regionale ha contrattualizzato i relativi servizi di informazione. Più specificamente, esso consiste nella fornitura del servizio di noleggio, manutenzione e assistenza tecnica di una piattaforma e dei software necessari per la ricezione, ricerca e consultazione delle agenzie di stampa da parte degli utenti delle stesse, mediante un “concentratore” di notizie per il Consiglio regionale.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

4.1 Descrizione del servizio.

Il concentratore di agenzie ed i terminali devono essere compatibili sia con il codice di comportamento FIEG stipulato tra le agenzie di stampa nel 2005, che con gli obblighi di certificazione richiesti da alcune agenzie.

Devono essere garantiti due tipi di collegamento:

- a) da rete locale, consentendo a tutti i terminali abilitati di accedere ai flussi informativi, con i soli limiti imposti dai contratti sottoscritti con le singole agenzie di stampa;
- b) da rete esterna mediante accesso da internet o da altre reti, previo inserimento delle credenziali dell'utente. I flussi informativi devono essere consultabili nella modalità "in diretta" come mandati in rete dalle singole agenzie di stampa, in ordine cronologico e completi di eventuali immagini e/o collegamenti a siti internet, e nella modalità "ricerca".

Le notizie devono poter essere selezionate, consultate, stampate, inviate via email, salvate in archivio e copiate in formato testo, sia nella modalità 'in diretta' che nella modalità 'ricerca'.

La ricerca deve essere consentita su un numero illimitato di parole chiave e senza limitazioni temporali. Ciascuna notizia deve poter essere selezionata per parola chiave, data, codice agenzia, ecc.. I risultati di ciascuna ricerca devono poter essere salvati in un archivio residente nel sistema. L'interfaccia deve poter essere configurabile per font, sfondo, dimensione dei caratteri, colore e operare anche per finestre separate.

Il sistema deve rendere possibile configurare alert o avvisi per specifiche notizie di interesse.

Il servizio deve essere fruibile anche tramite dispositivi mobili, operanti con i principali sistemi operativi.

Devono essere specificate le modalità di intervento tecnico per chiamate nei giorni feriali, festivi, tipologia di disservizio (bloccante o non bloccante) e offerti servizi aggiuntivi, quali ricerca sui motori internet, integrazione con social network, ricezione flussi RSS.

Il servizio di consultazione deve essere disponibile di almeno n. 80 (ottanta) utenze con utilizzo simultaneo.

5. CLAUSOLE.

5.1 Disposizioni generali.

Il contenuto dei paragrafi da 1 a 4 del presente Capitolato Tecnico, le sue restanti parti, gli atti e i documenti richiamati, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica presentate dal Fornitore, costituiscono fonte di obbligazioni per lo stesso.

La fornitura del servizio è disciplinata nell'ordine dalle:

- clausole e previsioni di cui al presente Capitolato Tecnico e dagli atti ivi richiamati, in particolare dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica del Fornitore, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con lo stesso Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- disposizioni di cui al d.lgs. 163/2006 e ss.mm. e dal d.P.R. 207/2010 e ss.mm., nonché altre disposizioni normative di settore in materia di appalti pubblici;

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

— disposizioni del Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

A seguito dell'aggiudicazione, l'Amministrazione provvederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

La stipula del contratto conseguente alla presente procedura è comunque subordinata all'accertamento dell'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.. Qualora dai controlli effettuati sia stata accertata la sussistenza di cause ostative, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'affidamento, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

In caso di dubbi interpretativi tra le previsioni contenute nell'Offerta Tecnica e quelle di cui al presente Capitolato Tecnico, prevalgono quest'ultime, fatto salvo il caso in cui le prime, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute migliorative di quelle di cui al presente Capitolato Tecnico.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese per il personale, di trasporto, di viaggio ecc.

Il Fornitore è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, le prescrizioni tecniche, di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero successivamente essere emanate. Il Fornitore si impegna altresì a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, nonché dai danni a persone o cose che possano derivargli nell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato Tecnico.

Ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Tutti gli interventi e le prestazioni di cui al presente Capitolato Tecnico devono essere effettuati in modo tale da assicurare il mantenimento ovvero l'adeguamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

E' vietata ogni forma totale o parziale di cessione del contratto, pena la risoluzione per inadempimento. La cessione dei crediti è consentita nei limiti di cui all'articolo 117 del d.lgs 163/2006 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di cui alla legge 136/2010 e ss.mm..

Il Fornitore si impegna a svolgere le prestazioni di cui al presente Capitolato Tecnico sotto la vigilanza e le direttive dell'Amministrazione, che può impartire, senza ulteriori oneri a suo carico, prescrizioni aggiuntive al presente Capitolato Tecnico.

5.2 Osservanza delle disposizioni normative in materia di lavoro dipendente. Tutela dei lavoratori dipendenti.

Il Fornitore si obbliga:

a) a rispettare tutte le norme in materia di retribuzione, contribuzione, previdenza, assicurazione, infortunistica, sanità, igiene e sicurezza previste per i dipendenti dalla vigente normativa e dai contratti collettivi, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

b) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti durante lo svolgimento della prestazione. I suddetti obblighi vincolano il Fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'inosservanza degli obblighi previsti nel presente paragrafo è causa di risoluzione del contratto ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e fa sorgere il diritto al risarcimento di ogni conseguente maggior danno. Il Fornitore esonera pertanto fin da ora l'Amministrazione nella maniera più ampia da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa in materia.

5.3 Responsabilità e coperture assicurative.

Il Fornitore risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale :

- a) a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dello stesso;
- b) a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione;
- c) a terzi e/o cose di loro proprietà.

5.4 Cauzione definitiva.

L'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del d.lgs.163/2006 e ss.mm..

La cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore del Consiglio regionale del Lazio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del Consiglio regionale del Lazio, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 (quindici) giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 c.c., nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c..

L'aggiudicatario deve inviare la cauzione definitiva entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del d.lgs.163/2006 e ss.mm. la cauzione definitiva è ridotta del 50 (cinquanta) per cento in presenza di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000: l'operatore economico che intende usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia medesima, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito. La garanzia copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo al termine del servizio di assistenza post vendita.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione della fornitura e dei servizi connessi.

La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento.

5.5 Pagamenti. Tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento del corrispettivo per il servizio fornito è effettuato con scadenza trimestrale posticipata. A tal fine, a decorrere dal primo giorno successivo alla scadenza del trimestre, il Fornitore è autorizzato ad emettere fattura elettronica.

L'Amministrazione effettua le preventive verifiche d'ufficio in ordine alla regolarità contributiva ed agli altri adempimenti di legge e, in caso positivo, effettua il pagamento entro il termine di giorni trenta dall'acquisizione al protocollo della singola fattura. Il Fornitore si impegna:

- ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della l.136/2010 e ss.mm., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al rapporto contrattuale con l'Amministrazione;
- a comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato ovvero ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Amministrazione effettua i pagamenti esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari i cui estremi identificativi sono comunicati dal Fornitore. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Le fatture dovranno essere intestate al Consiglio regionale del Lazio, facendo riferimento alla determinazione di aggiudicazione e al CIG, nel rispetto delle modalità di fatturazione elettronica.

6. INADEMPIENZE E PENALI.

Tutte le clausole contenute nel presente Capitolato Tecnico hanno il valore di prescrizione negoziale.

In caso di mancata, irregolare o non puntuale esecuzione delle prestazioni nei termini convenuti, per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, è prevista una penale giornaliera pari ad euro 100,00 (cento/00), fino all'accertata cessazione dell'inadempimento o del ritardo. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella documentazione di gara. In tali casi, l'Amministrazione applicherà la penale di cui sopra sino al momento in cui la fornitura sarà eseguita in modo effettivamente conforme, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

La penale è prelevata dalla cauzione definitiva e deve essere reintegrata, automaticamente e senza richiesta scritta, entro i successivi dieci giorni lavorativi.

Il Fornitore non risponde per i casi di inadempimento o ritardo dovuti a cause di forza maggiore o caso fortuito ovvero non dovuti a comportamenti colposi. In tal caso si obbliga a circostanziare immediatamente il fatto e indicare le immediate misure applicate, atte a prevenire o a fronteggiare le problematiche insorte.

L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto, fermo restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.

7. RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA. RECESSO.

Il contratto potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa conforme dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico aggiudicatario con raccomandata a/r.. Oltre ai casi di risoluzione stabiliti dal codice civile, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto, nelle seguenti ipotesi:

- nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel presente Capitolato Tecnico;
- per gravi inadempienze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quelle proposte;
- frode e grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- sospensione o interruzione del servizio senza giustificato motivo;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario relativamente alla procedura;
- perdita di uno o più requisiti per la partecipazione alle gare e per l'affidamento di contratti pubblici;
- accertata irregolarità fiscale e contributiva grave ai sensi delle disposizioni in materia di appalti;
- mancata ottemperanza alle disposizioni di cui alla l. 136/2010 e ss.mm.;
- cessione totale o parziale del presente contratto;
- mancato rinnovo delle polizze assicurative richieste nelle norme di gara e mancato reintegro della cauzione definitiva;
- irrogazione di tre penali nel corso di un anno solare, quale che sia la causa;

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

— in tutti gli altri casi previsti per legge o per i quali sia prevista la facoltà di risoluzione del contratto, anche indipendentemente da un inadempimento, per la stazione appaltante

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà all'affidatario.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione ha diritto di applicare le penali di cui al paragrafo 6, procedere con l'incameramento della cauzione definitiva e per il risarcimento del maggior danno.

E' in facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, previo preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da comunicare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta elettronica certificata. In tal caso all'operatore economico spetterà soltanto il corrispettivo del servizio prestato fino alla data di efficacia del recesso. Non è ammesso alcun corrispettivo o indennizzo aggiuntivo per il caso di recesso. La cauzione definitiva è restituita ovvero l'Amministrazione rilascia il proprio nulla osta allo svincolo.

8. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

8.1 Controversie.

La definizione delle controversie è attribuita alla giurisdizione del giudice ordinario. Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto è competente il foro di Roma. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

8.2 Riservatezza dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e ss.mm. si informa che i dati forniti dall'operatore economico per la procedura sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Il soggetto titolare dei dati personali è il Consiglio regionale del Lazio, mentre il responsabile del trattamento è il Segretario generale pro-tempore ovvero altro soggetto all'uopo individuato, che effettua il trattamento obbligatorio finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto. L'operatore economico può esercitare le prerogative stabilite nell'art. 7 dello stesso d.lgs. 196/2003 e ss.mm..

8.3 Disposizioni in materia di anticorruzione

L'operatore economico dichiara di essere edotto della circostanza che ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, d.lgs. 165/2001 e ss.mm., non può assumere né avvalersi dell'attività professionale di dirigenti o titolari di funzioni dirigenziali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto dell'Amministrazione e che siano cessati dal lavoro da meno di tre anni. Dichiara inoltre di essere a conoscenza che i contratti conclusi in violazione del divieto sono nulli di pieno diritto.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria generale

Via della Pisana, 1301

00163 - R O M A

Tel.: 06.65932908 - telefax: 06.65932622

PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it

E-mail: segreteria generale@regione.lazio.it

CIG: 63055364EA

Cod. IPA: 1LXPLO

PROCEDURA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA E CONSULTAZIONE DELLA RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA, NONCHÉ MONITORAGGIO DEI FLUSSI DI AGENZIE DI STAMPA

ALLEGATO II - DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSA

L'Amministrazione esperisce una procedura in economia mediante cottimo fiduciario - ex art. 125, comma 11 d.lgs. 163/2006 e ss.mm. - con Richiesta di Offerta (RdO) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - ex art. 328 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm. - rivolta agli operatori economici abilitati presso la CONSIP S.p.A., selezionati dal Responsabile unico del procedimento (RUP) tra quelli operanti nel territorio regionale, per l'affidamento del servizio di fornitura e consultazione della rassegna stampa quotidiana, nonché monitoraggio dei flussi di agenzie di stampa, nei termini di seguito precisati:

- a) spesa complessiva annua (importo a base d'asta) del servizio stabilita in euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre l'IVA al 22 per cento;
- b) durata dell'affidamento del contratto pubblico di servizio stabilita in mesi 12 (dodici);
- c) aggiudicazione del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e 84 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm. e dell'art. 283 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm.;
- d) punteggi da applicare:
 - "Qualità" massimo punti 70;
 - "Prezzo" massimo punti 30.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) è il dott. Aurelio Lo Fazio.

Per chiarimenti relativi ad elementi amministrativi e tecnici della presente procedura è possibile contattare i seguenti recapiti: **tel.: 06 65937010; email: alofazio@regione.lazio.it**.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del d. lgs. 81/2008 e ss.mm., considerata la tipologia e le attività di esecuzione del servizio, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto nella presente procedura di gara non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 del medesimo d.lgs.. Pertanto i costi per la sicurezza sono valutati in euro 0,00 (zero/00).

Resta comunque onere di ciascun fornitore, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Come precisato alla lettera b) del presente paragrafo, la durata dell'affidamento è di 12 mesi, decorrenti dalla data comunicata dall'Amministrazione a seguito della aggiudicazione definitiva del servizio.

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura il concorrente dovrà inserire a sistema, **entro le ore 12:00 del decimo giorno successivo all'invio della RdO**, la documentazione richiesta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana.

Come precisato alla lettera d) del paragrafo 1 del presente Disciplinare di Gara, la procedura verrà aggiudicata, ai sensi degli artt. 83 e 84 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm. e dell'art. 283 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei termini di "Qualità" e di "Prezzo" di seguito indicati:

MAX PUNTEGGIO TECNICO	MAX PUNTEGGIO ECONOMICO	TOTALE PUNTEGGIO
70, di cui 54 per gli elementi di natura qualitativa e 16 per gli elementi di natura quantitativa	30	100

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE

Dove:

Pt = punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica.

Per la valutazione delle offerte e l'assegnazione di ciascun punteggio la Commissione giudicatrice applicherà i criteri e le formule di cui all'allegato P, punto 1, numero II del d.P.R. 207/2010 e ss.mm., in particolare verrà utilizzata la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

∑_n = sommatoria.

Si precisa che tutti i coefficienti ed i punteggi relativi alla componente tecnica ed alla componente economica saranno presi in considerazione fino alla terza cifra decimale, arrotondando quest'ultima all'unità superiore ove la quarta sia maggiore o uguale a cinque.

3. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Con riferimento al punteggio riservato ai criteri tecnici, i coefficienti V(a)_i sono determinati:

— **per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa:**

attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In particolare, ciascun commissario attribuirà, per ogni sottocriterio di valutazione, discrezionalmente e a suo insindacabile giudizio, in base all'esame della documentazione fornita, un coefficiente sulla base della seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO - VOTO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE - 10	1
OTTIMO - 9	0,9
DISTINTO - 8	0,8
BUONO - 7	0,7
DISCRETO - 6	0,6
SUFFICIENTE - 5	0,5
MEDIOCRE - 4	0,4
INSUFFICIENTE - 3	0,3
SCARSO - 2	0,2
MOLTO SCARSO - 1	0,1
COMPLETAMENTE NEGATIVO - 0	0

Successivamente, per ciascun sottocriterio, si procederà con il calcolo della somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e al calcolo della media dei coefficienti (somma coefficienti/numero commissari).

Si procederà, infine, con la normalizzazione dei coefficienti medi, rapportando ad uno il coefficiente medio di valore più alto e riparametrando gli altri coefficienti medi in proporzione.

Il punteggio definitivo per ciascun sottocriterio di valutazione verrà calcolato moltiplicando il relativo coefficiente di valutazione, così come riparametrato, per il corrispondente peso massimo attribuibile:

$$P(a)_i = C(a)_i \times P_{\max}(i)$$

dove:

$P(a)_i$ = punteggio attribuito al concorrente (a) per il sottocriterio di valutazione i-esimo (i);

$C(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente (a) per il sottocriterio di valutazione i-esimo (i);

$P_{\max}(i)$ = peso massimo attribuibile al sottocriterio di valutazione i-esimo (i).

Il punteggio totale attribuito ad ogni offerente viene calcolato sommando i corrispondenti punteggi definitivi conseguiti per ogni sottocriterio di valutazione.

Nel caso in cui non vi sia alcuna offerta che ottenga il punteggio massimo previsto (54 punti) per il merito tecnico/qualitativo, al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione, la Commissione giudicatrice effettuerà un'ulteriore riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo di 54 punti e agli altri concorrenti un punteggio proporzionale, secondo la formula seguente:

$$Y_i = 54 \times OT_{qli} / OT_{ql}^*$$

dove:

Y_i : punteggio da attribuire all'offerta tecnico-qualitativa i-esima;

OTqli: punteggio offerta tecnico-qualitativa del concorrente i-esimo;

OTql*: punteggio migliore offerta tecnico-qualitativa.

- **per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (elementi di cui ai paragrafi 4.1 e 4.9)** attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = OTqni / OTqnmax$$

dove:

OTqni = valore offerto dal concorrente i-esimo

OTqnmax = valore della migliore offerta presentata.

4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO.

Qualità: massimo 70 punti

L'assegnazione del punteggio "Qualità" è attribuita dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti sottocriteri:

4.1 Rassegna dei quotidiani e dei periodici cartacei: massimo 12 punti.

Sono valutati il numero di testate nazionali, delle edizioni della cronaca di Roma e delle cronache provinciali e locali, delle testate regionali e provinciali, dei periodici a diffusione nazionale, delle riviste specializzate, della free press, delle principali testate della stampa estera monitorati;

4.2 Valutazione del curriculum del soggetto proponente negli ambiti specifici, massimo: 10 punti.

Sono valutate le esperienze, con particolare riferimento alla gestione di servizi analoghi, alla loro durata ed eventuale rinnovo, alle certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, all'anzianità d'azienda e a premi/referenze/riconoscimenti;

4.3 Rassegna delle emittenti radiotelevisive nazionali, regionali e locali: massimo 10 punti.

Sono valutati i requisiti inerenti l'usabilità - intesa come facilità nella consultazione - l'impostazione grafica, l'immediatezza percettiva, la fornitura di ricerca per chiavi e criteri per la selezione;

4.4 Sistema per la consultazione della rassegna dei quotidiani e dei periodici cartacei: massimo 8 punti.

Sono valutati i requisiti inerenti l'usabilità - intesa come facilità nella consultazione - l'impostazione grafica, l'immediatezza percettiva, la fornitura di ricerca per chiavi e criteri per la selezione;

4.5 Funzionalità, efficacia, rapidità di consultazione dell'archivio delle rassegne: massimo 8 punti.

Sono valutati i requisiti inerenti la fornitura di ricerca per chiavi e criteri per la selezione;

4.6 Rassegna dei principali siti web di informazione nazionali e regionali: massimo 8 punti.

Sono valutati i requisiti inerenti l'usabilità - intesa come facilità nella consultazione - l'impostazione grafica, l'immediatezza percettiva, la fornitura di ricerca per chiavi e criteri per la selezione, la conoscenza dei flussi informativi via web in continuo aggiornamento nell'arco delle 24 ore, compresi i giorni prefestivi e festivi;

4.7 Sito web dedicato per accessi da remoto tramite internet: massimo 5 punti.

Sono valutati i requisiti inerenti all'usabilità, intesa come facilità nella consultazione, impostazione grafica (pagina iniziale e schermate successive), immediatezza, fornitura di ricerca per chiavi;

4.8 Funzionalità ed efficacia del sistema tecnologico, denominato “concentratore” di notizie di agenzie di stampa, per l'immediata consultazione di notiziari e news delle stesse agenzie di stampa: massimo 5 punti.

Sono valutati i requisiti inerenti l'usabilità, intesa come facilità nella consultazione, facilità di impostazione ed efficacia degli “alert”, modalità di intervento tecnico e dalle utenze con utilizzo simultaneo.

4.9 Fornitura di rassegna stampa personalizzata: massimo 4 punti.

E' valutato il numero di rassegne stampa dedicate, riferite a specifiche tematiche, funzioni, attività di interesse preminente.

5. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Con riferimento al punteggio riservato all'elemento prezzo, il coefficiente $V(a)_i$ è determinato attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = (P_{min} / P_i)$$

dove:

P_i : è il prezzo totale offerto dal concorrente i-esimo

P_{min} : è il prezzo totale più basso offerto in sede di gara

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà, pertanto, calcolato secondo la seguente formula:

$$V_a = (P_{min} / P_i) * P_e$$

dove

V_a : è il punteggio attribuito all'offerta del concorrente “a”

P_e : è il punteggio economico massimo da assegnare (pari a 30)

P_i : è il prezzo totale offerto dal concorrente i-esimo

P_{min} : è il prezzo totale più basso offerto in sede di gara

L'Amministrazione effettua la verifica delle offerte, qualora anomale, ai sensi dell'art. 86, comma 2, d.lgs. 163/2006 e ss.mm., escludendo per carenza o insufficienza delle giustificazioni e aggiudicando alla prima offerta non anomala. Fa altresì riserva di valutare a proprio insindacabile avviso l'offerta o le offerte che appaiano eccessivamente basse oppure incongrue, con il procedimento della verifica dell'anomalia, disponendo l'eventuale esclusione in caso di insufficienza o di incoerenza delle giustificazioni, ai sensi dell'art. 86, comma 3, d.lgs 163/2006 ss. mm..

In caso di offerte che riportano il medesimo punteggio di merito, si procede all'aggiudicazione all'operatore economico che ha proposto il prezzo più basso, ed in caso di ulteriore parità si procede per sorteggio.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, l'Amministrazione provvederà a nominare la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte.

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Saranno esclusi dalla procedura gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato Tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione, ovvero che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura, nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'Amministrazione, nella qualità di Stazione appaltante, si riserva la facoltà:

- (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

- (ii) di procedere all'aggiudicazione della procedura anche qualora pervenga e/o venga ammessa una sola offerta, purché congrua e conveniente;
- (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della procedura;
- (v) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione;
- (vi) di non aggiudicare o revocare o non stipulare il contratto per motivi di pubblico interesse senza che ciascun concorrente possa pretendere alcunché, a titolo di risarcimento o indennizzo;
- (vii) di applicare quanto previsto dall'art. 140 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm..

In caso di *ex aequo* di due o più offerte, si procederà mediante sorteggio.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E ECONOMICA

6.1 OFFERTA TECNICA

Al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi tecnici da parte della Commissione giudicatrice l'operatore economico partecipante dovrà produrre e allegare attraverso il portale, a pena di esclusione, la Relazione tecnica di cui al Capitolato Tecnico.

La documentazione tecnica dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla procedura di affidamento, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) relativa all'Offerta Economica.

Ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm. la Commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'offerta tecnica.

6.2 OFFERTA ECONOMICA

Al fine di consentire l'attribuzione del punteggio economico, gli operatori economici concorrenti dovranno compilare il documento presente nel sistema contenente l'offerta economica e allegarlo a sistema.

Si precisa che:

i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 3 (tre) decimali;

i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;

non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero);

sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso; pertanto, non verranno accettate offerte che abbiano l'indicazione di un valore complessivo pari o superiore a quello dell'affidamento posto a base d'asta, Iva esclusa.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Le offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione non assumerà alcun obbligo se non alla data di stipula del contratto. Il Consiglio regionale del Lazio non è tenuto a rimborsare alcun onere o spesa sostenuti dagli operatori economici offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela da parte della stessa Amministrazione, che comportino la mancata aggiudicazione della presente procedura e/o la mancata stipula del relativo contratto. Il concorrente che sarà aggiudicatario della fornitura resta vincolato anche in pendenza della stipula del contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, gli saranno applicate le sanzioni di legge.